

Incontri al Caffè Letterario: format e linee-guida

Il Caffè Letterario Sapienza è uno spazio aperto alla comunità accademica e alla cittadinanza di Roma. Ha sede presso la Facoltà di Architettura, sede di Piazza Borghese 9, e a partire dal novembre 2015 ospita cicli di incontri, presentazioni, dibattiti e discussioni pubbliche su temi legati all'architettura, all'attualità, alla cultura.

Proprio in virtù della vocazione inclusiva e aperta di questo spazio, gli incontri organizzati fanno riferimento a contenuti e format innovativi, fruibili anche da un pubblico di "non addetti ai lavori". La struttura degli incontri è dunque "leggera" e prevede tempi differenti da quelli di convegni o seminari accademici: chiediamo dunque ai nostri ospiti di prenderne anticipatamente visione e di rispettarli, per favorire la partecipazione del pubblico e la riuscita di ciascun incontro.

Qual è la struttura-tipo di un incontro al Caffè Letterario?

Gli incontri hanno cadenza quindicinale. La fascia oraria va solitamente dalle 17,30 alle 19,30. La durata complessiva di ciascun appuntamento **non supera le due ore**.

L'ospite principale, presentato dal moderatore del dibattito dopo i saluti iniziali, tiene un discorso di **20 minuti al massimo** sul tema dell'incontro. A questo punto il moderatore dà la parola al primo dei due discussant: a ciascuno di loro è richiesto di contenere le proprie osservazioni ed eventuali domande **entro i dieci minuti**.

La parola passa nuovamente all'ospite principale, che risponderà alle sollecitazioni dei discussant tenendosi anche in questo caso intorno ai **dieci minuti complessivi**. Il moderatore invita a questo punto il pubblico a intervenire, aprendo così la discussione allargata. Al termine del dibattito, il moderatore riprende la parola, conclude e saluta, anticipando il tema dell'appuntamento successivo.

Cosa ci aspettiamo da moderatori, relatori e discussant?

Il **moderatore** ha il compito di introdurre la serata e il tema in questione, oltre che quello di presentare l'ospite e i discussant con alcuni riferimenti alla attività professionale di ciascuno. A questa figura spetta inoltre la stimolazione e l'allargamento del dibattito anche tra il pubblico e i relatori. L'**ospite principale** ha il compito di trattare in breve, e possibilmente facendo ricorso a un linguaggio non troppo specialistico o "accademico", l'argomento dell'incontro. Ai **discussant** spettano la proposta di approfondimenti e brevi messe a fuoco di "microtemi" attinenti al tema principale, la tematizzazione di aspetti particolarmente interessanti toccati nel corso dell'intervento principale, il tentativo di stabilire connessioni con ambiti, progetti e saperi affini, anche "attualizzando" il tema rispetto a eventuali questioni di attualità, cronaca, eccetera.

È possibile utilizzare materiali audiovisivi o supporti informatici?

Il Caffè Letterario dispone di microfono, videoproiettore e leggio. Nel corso degli incontri è possibile proiettare slide e contenuti vari; è inoltre disponibile lo streaming video interno al Caffè. È richiesto l'invio anticipato (entro il giorno precedente l'incontro) dei materiali destinati alla proiezione, per consentire agli allestitori la possibilità di non lavorare in emergenza e di far fronte a eventuali problemi per tempo.

Come si fa a proporre un tema o un ospite?

Per avanzare proposte di temi o ospiti è richiesto l'**invio scritto di una proposta** agli indirizzi annamaria.giovenale@uniroma1.it e mario.morcellini@uniroma1.it.

Nell'ottica di rafforzare il senso di appartenenza alla *community* del Caffè Letterario, e in considerazione del limitato numero di appuntamenti a disposizione, l'aver partecipato a uno o più appuntamenti della scorsa edizione costituirà un primo elemento di valutazione delle proposte pervenute. L'ospite principale invierà un **breve abstract** del proprio intervento (massimo dieci righe) agli organizzatori una settimana prima dell'incontro. L'abstract sarà inviato ai discussant e al moderatore.